



CUS PAVIA
L'UNIVERSITÀ DELLO SPORT

CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 33 - anno 2019

Sara Marostica terza nei 3000 a Novi Ligure



Nuova versione per la riunione in pista che annualmente Atletica Novese organizza sulla pista di casa: per quest'anno il programma di gare ha presentato molte novità con l'introduzione dei 200mt, degli 800 mt, del 3000mt femminile e dei 5000mt maschili. Il 3000 femminile ha visto un bello scontro tra Claudia Marchisa, Carola Corradi e la nostra portacolori Sara Marostica (foto).

La migliore al traguardo è stata la prima, che ha chiuso in 10'55"30 avendo avuto la meglio sulle avversarie all'altezza del secondo chilometro mentre Marostica è finita terza in 11'21"5. Per Sara, che ha

di personale 10'44 stabilito in luglio, si è trattato di un buon test in vista dell'inizio della preparazione invernale, che sarà incentrata su distanze più lunghe rispetto alla passata stagione.

Como, Rappresentativa Provinciale Cadetti/E Al "28° Trofeo Dei Laghi": brave le nostre giovanissime atlete

Nel tradizionale appuntamento per la categoria under 16, che quest'anno ha visto lo slittamento di data da giugno a settembre, quattro atlete gialloblu sono state convocate per vestire la canotta arancio fluo che da qualche anno caratterizza la rappresentativa della provincia di Pavia. In contemporanea, ad inizio manifestazione, sono scese in pedana Carolina Palladini nel salto in alto e Alice Lazzaro nel peso. Carolina è entrata in gara da subito ad 1,20 saltando alla prima prova 1,30 e 1,36, rischiando poi di essere eliminata ad 1,40 (saltato al terzo e ultimo tentativo a disposizione). L'1,43 è arrivato alla seconda prova e l'1,46 ancora alla terza, dopo aver accorciato di un piede la rincorsa data la stanchezza che stava sopravvenendo. Purtroppo l'1,49 (che avrebbe rappresentato il suo nuovo record personale di 1cm) le è stato fatale e la sua gara si è conclusa con un più che soddisfacente ottavo posto a pari misura con la sesta e la settima, ma con più errori nel tabellino. Alice Lazzaro, rientrata da poco a pieno regime negli allenamenti, ha lanciato 9,27 nel peso da 3kg alla seconda delle quattro prove previste, non troppo lontano dal 9,53 che è il suo limite personale stabilito quest'anno. Nella preparazione invernale servirà un lavoro di affinamento della tecnica. Con il lancio di oggi si è piazzata al settimo posto. Vittoria Spagoni è atterrata a 9,20 nel salto triplo (12^), mettendo a segno una serie di salti tutti intorno ai 9m. L'esperienza della rappresentativa è stata senz'altro positiva per lei, dato che il confronto con le migliori avversarie di Lombardia e dintorni le ha dato la consapevolezza che allenandosi con costanza può ottenere senz'altro misure ben superiori. Nei 2000 prima esperienza sulla distanza

in assoluto di Lucia Piccio, che al rientro dalle vacanze ha trovato finalmente una buona continuità negli allenamenti. Questo breve periodo di lavoro le ha consentito di portarsi a casa un sostanzioso 7'33"73 che le è valso il 7° posto in una gara in rimonta nella quale ha dato fondo a tutte le energie che aveva. Ci sarà modo durante i prossimi mesi di migliorare ulteriormente e provare a ben figurare nella stagione dei cross.

Marcello Scarabelli

Un grande inizio di stagione arcieristica Indoor



Un grande inizio di stagione arcieristica Indoor domenica 29 settembre a Cislano per i nostri atleti Aradori Shana (nella foto) e Martina Viglione che hanno conquistato un meritatissimo 1° e 2° posto nella categoria Juniores Femminile, Aradori Marco, Matteo Repossi e Fabrizio Turani rispettivamente un 2°, 4° e 5° posto nella categoria Senior Maschile e sempre gli stessi un 1° primo posto di squadra, i ragazzi Michele Gargioni e Rachele Rossetti anch'essi un meritatissimo 3° posto nelle rispettive categorie di Ragazzi Maschile e Ragazze Femminile.

Domenica 06/10/2019 saremo di nuovo impegnati a Cilavegna per mantenere alti i colori della Società.

Aradori Marco

Scherma: I prova di qualifica regionale



Gli atleti del CUS Pavia sono stati impegnati nel weekend a Olginate (LC) con la prima prova di qualificazione regionale. La prova di qualifica regionale è il primo passo del percorso di qualificazione ai campionati italiani assoluti 2020. A Olginate sono scesi in pedana otto atleti del CUS, quattro nella gara di spada maschile e quattro nella spada femminile. Nella gara maschile di Sabato il migliore dei Pavesi è Emilio Pili, che chiude la gara al

24° posto. La buona gara di Pili si chiude con un amaro 13 a 12 al minuto supplementare contro l'atleta di Busto Enrico Buizza. Il piazzamento è comunque sufficiente per qualificarsi alla prima prova Open nazionale. Entra tra i 58 qualificati alla prova nazionale anche Giacomo Dacarro, che chiude al 46° posto. Si ferma a un passo dalla qualificazione la gara dei due atleti più giovani: Luca Sala Gallini dopo un buon girone di qualificazione chiude al 76° posto, mentre Daniele Paletta è 107°, complice un abbinamento davvero sfortunato nel tabellone di eliminazione diretta. A eliminare il nostro Daniele è infatti Andrea Baroglio della Società del Giardino di Milano, che andrà poi a vincere la gara.

Nella gara di Domenica, riservata alle ragazze, sono scese in pedana quattro giovani atlete gialloblù, le tre cadette (under 17) Sara Greppi, Anna Luvì e Matilde Maggi e l'under 20 Silvia Greco. Di queste soltanto Sara Greppi è qualificata per la prova nazionale, con un ottimo 24° posto finale. Per le altre tre ragazze non mancheranno le occasioni per rifarsi, nelle altre prove di qualifica riservate alla categoria assoluti, ma soprattutto nelle gare riservate a Under 17 e Under 20. Matilde Maggi chiude al 66° posto, Silvia Greco 71° posto e la più giovane Anna Luvì (classe 2005) al 104°. Insieme ai primi impegni agonistici della stagione continuano gli eventi promozionali sul territorio per il CUS Pavia Fencing. Sabato 28 Settembre la sezione ha partecipato all'iniziativa

Sport a 360°, dedicata agli sport paralimpici e adattati per gli atleti diversamente abili. Sabato 5 Ottobre saranno ben due gli appuntamenti per provare la scherma: in Piazza del Lino per i più piccoli e le famiglie, in occasione di Giocanda, e al Capannone dei Campioni del CUS, per lo Student Day dedicato agli studenti universitari.

Giacomo Dacarro

Student Day 2019



Sabato 5 ottobre il Capannone dei Campioni in via Don Enzo Boschetti 1 del CUS Pavia aprirà le sue porte a cittadinanza e studenti universitari per un grande evento multilaterale.

Il programma della manifestazione, consultabile al sito <https://www.cuspavia.org/student-day/?fbclid=IwAR07BA0JNlUqb01Bx7Mfqx-SmPmiIFXUi8YUC7h1LPYtvmhQajydaOw8qWc> prevede dalle 10 alle 18 la presenza delle sezioni di Atletica, Canottaggio, Canoa, Scherma e Tiro con

l'Arco, con anche manifestazioni del Volley, del Rugby, del Fitness e della Dragon Boat, con una grande festa del terzo tempo dalle 18 in poi!

Abbiamo chiesto a uno degli organizzatori, il Professor Stefano Ramat, professore associato di bioingegneria e vicepresidente vicario del CUS di rispondere a qualche nostra domanda per farci capire meglio cosa significhi il CUS per Pavia, per l'università e per gli studenti dell'ateneo Pavese.

Stefano, cos'è il CUS Pavia?

“Per me il CUS Pavia è una **passione**, ho cominciato a correre per il CUS da ragazzino alle medie, facendo atletica. Da quel momento il CUS è stata per me una delle principali entità che volevano dire sport nella mia città. Oggi per me è una passione in termini di volontà di far funzionare al meglio quella che mi sembra essere una bellissima realtà con potenzialità ancora inesprese che possono portare il CUS, l'Ateneo e la città di Pavia sulla bocca di tutti in Italia e all'estero, con una gran voglia di crescere grazie all'aiuto di atleti, tecnici e volontari che si impegnano in questa bellissima avventura.”

Cosa può dare il CUS Pavia alla città, e viceversa?

“Il CUS può essere lo strumento dello sport per la città. Lo sport dal mio punto di vista è tante cose, prima di tutto è **benessere**, il momento per sfogarsi e ripulire la testa dai troppi pensieri, ma anche momento di impegno, di agonismo, un'occasione per **migliorarsi ogni giorno**, di allenamento in allenamento, e questo è qualcosa che ti porta delle soddisfazioni immediate, delle gratificazioni che sono una scuola di vita eccezionale. Quando uno infatti impara che allenandosi migliora e ottiene dei risultati, nei confronti di sé stesso in primis, capisce che questo approccio può essere trasportato in tutti gli altri aspetti della vita, come ad esempio nello studio e in tutti quei momenti in cui viene chiesto conto della propria preparazione. Quindi per la società il CUS può essere il veicolo di questo pensiero e di questa scuola di vita. In generale quasi metà dei tesserati della nostra società è tra i giovanissimi e i giovani, ed è dunque una casa a cui le famiglie affidano i propri figli per avviarli allo sport sia in una dimensione ludica che agonistica e di realizzazione personale.”

Hai parlato di studio, il motto del CUS è “l'università dello sport”, cos'è il CUS per l'ateneo e cos'è l'ateneo per il CUS?

“Per l'università il CUS Pavia è stato certamente un momento di glorificazione, di orgoglio per i risultati che sono stati portati vincendo gare nazionali, internazionali, e olimpiche in tutta la vita del CUS. Certo, per l'università il CUS Pavia **può essere qualcosa di più**, credo che il CUS possa

diventare un veicolo dell'immagine dell'ateneo, ed è proprio uno degli obiettivi che mi pongo nel voler far crescere il CUS Pavia, così che diventi uno dei **motivi per cui uno studente sceglie Pavia**. Le opportunità di attività sportiva individuale o di squadra offerte dal CUS Pavia possono infatti diventare una delle ragioni per cui uno studente sceglie Pavia oltre che per la validità del nostro ateneo e per il suo essere a "misura di studente". Per il CUS Pavia l'università è il punto di riferimento, Il CUS è la squadra dell'università, che vuole portare il nome dell'università in Italia e nel mondo. Quello che l'università spero possa fare per il CUS è aiutarlo a migliorare le proprie infrastrutture per far crescere le opportunità di sport, così che possano diventare ancora di più rappresentative dell'offerta e della qualità dell'ateneo pavese."

Cosa può dare in più a uno studente universitario fare sport e studiare?

"Credo che lo sport sia una grande **scuola di vita**, per toccare con mano quanto un impegno porti ad un risultato, in più lo sport aiuta a regolare la propria vita con impegni e appuntamenti, e ad essere capace di collaborare all'interno di un'attività "di squadra".

Belle parole che meglio di così non potevano spiegare il valore della nostra società all'interno della realtà Pavese. Vi aspettiamo dunque sabato 5 ottobre per una grande festa dello sport, del CUS Pavia, e dell'università aperta a tutti.

Giacomo Broglio



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.